

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“Alessandro Volta”

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE / ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE / PROFESSIONALE DON MAGNANI
Piazza Falcone e Borsellino, 5 - 41049 Sassuolo (MO) Tel.: 0536 884115 – 0536 980689 / C.F. 93038930363

Email: mois01900t@istruzione.it – mois01900t@pec.istruzione.it

www.itisvoltasassuolo.gov.it

Prot.dig

Ai coordinatori di classe

A tutti i docenti

Ai genitori rappresentanti di classe

Agli studenti rappresentanti di classe

Al personale amministrativo

Albo

Sito scuola

OGG:visite guidate e viaggi di istruzione -procedure -

La nostra scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività, didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività, da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Tutte le attività, sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che la visita guidata o il viaggio nasca dalla programmazione condivisa e deliberata del Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

Riferimenti normativi

D.M. n. 44 del 01/02/2001;
D.L.vo n. 297 del 16/04/1994;
D.M. 295/1999
C.M. n. 291/1992
C.M. n. 623/1996
Note del MIUR del 15/7/02 e del 20/12/02
Codice Civile art. 2047 e 2048; Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61

Art. 1 Definizione delle iniziative

Tutte le tipologie sono contenute nella normativa di riferimento; si conviene che esse vengano così sinteticamente indicate:

Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano o europeo (solo per le classi 5) nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese. Sono considerati viaggi di istruzione la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-

scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro, gli scambi di classe all'estero e gli stage linguistici.

Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede

Visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra. Non comportano alcun pernottamento fuori sede

Viaggi connessi con attività sportive e/o ambientali :si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita ed attività sportive.e conoscenza di aspetti ambientali .

Rientrano nelle attività sportive sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specialistiche sia le attività genericamente intese come "sport alternativi" quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti.

Rientrano nelle escursioni ambientali le uscite per approfondire aspetti naturalistici .

Art. 2 Commissione Viaggi e Visite di Istruzione

1. La Commissione Viaggi di istruzione

è composta da:

- D.S. o un suo delegato;
- N. 1 docente -referente comm.progetti
- Dsga o suo delegato per gli aspetti amministrativi
- Si riunisce di norma entro il 15 dicembre per valutare tutte le richieste e può richiedere la presenza dei docenti proponenti per raccogliere maggiori informazioni.

ha le seguenti competenze:

- coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione
- supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico .
- valuta i comparativi predisposti dall'ufficio (tenendo ben presente quanto previsto in proposito alla quota di partecipazione con trattamento di pensione completa ritenuta più vantaggiosa sia per le famiglie,sia per la Scuola)
- cura inoltre le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire tramite la relazione del/dei Capogita ,responsabili degli adempimenti previsti

Art. 3 Condizioni per lo svolgimento dei viaggi di istruzione e visite guidate

1. Il limite minimo di partecipazione di ogni classe è stabilito in 2/3 degli studenti la classe arrotondati per difetto sull'effettivo numero di iscritti frequentanti.

2. Gli alunni che non partecipano svolgono attività didattica, anche tramite inserimento in altra classe.

3. La durata dei viaggi di istruzione è così fissata:

a. le classi del biennio, potranno effettuare, di norma, solo visite guidate, con la possibilità per le sole classi seconde di effettuare un viaggio di istruzione di due giorni per viaggi ambientali in presenza di un progetto pluridisciplinare dettagliato.

b. le classi terze potranno effettuare viaggi di istruzione di 3 giorni (due pernottamenti)

c. le classi quarte potranno effettuare un viaggio d'istruzione di 4 giorni di scuola (tre pernottamenti) in Italia e solo se legato ad eventi particolari riguardanti i progetti di alternanza scuola lavoro in paesi europei con adeguata motivazione.

d) le classi quinte potranno effettuare un viaggio d'istruzione di 5 giorni di scuola (quattro pernottamenti) anche in Europa.

4. È opportuno che l'ultimo giorno del viaggio di istruzione coincida con il sabato o giornata prefestiva.

5. Le visite guidate si esauriscono nella giornata.

6. Il periodo massimo complessivo utilizzabile per i viaggi di istruzione e visite guidate destinate alle classi non può essere comunque superiore, anche per le quinte, a 7 giorni complessivi.

7. I viaggi di istruzione devono essere effettuati di norma dal 20 gennaio al 30 aprile (eventuali altre date legate a progetti specifici dovranno essere adeguatamente motivate) mentre le visite guidate devono essere, di norma, effettuate entro un mese prima della fine dell'anno scolastico e, comunque, nel rispetto della normativa vigente.

8. Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

9. Specifiche e motivate iniziative in deroga a quanto previsto nei commi precedenti, sono da richiedere per tempo e valutate dal DS ogni qual volta si verificano.

10. Gli accompagnatori sono nominati dal DS fra i docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità e che devono essere appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe stessa. Per ogni gruppo di 15, elevabile fino ad un massimo di norma di 18 studenti dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due.

Alunni diversamente abili, il numero dei docenti sarà incrementato di un'unità fino ad un massimo di tre studenti diversamente abili.

11. I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di vigilare in modo continuativo sugli alunni, invitandoli al rispetto di quanto contenuto al successivo art. 6 curano il regolare svolgimento delle iniziative e del relativo programma ed eventualmente in caso di problemi, anche attuando le necessarie modifiche dello stesso e, ove necessario, tengono rapporti telefonici con la famiglia dello studente.

Gli studenti non possono essere liberi e il gruppo deve essere sempre accompagnato dal docente accompagnatore.

12. Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel corso dell'anno.

13. Non è consentito ai docenti accompagnatori di portare con sé i propri figli nei viaggi d'istruzione.

14. Durante ogni viaggio è prevista la presenza di uno o più docenti (di norma 1 per ogni pullman) con funzione di capogruppo/i cui è affidata la verifica dell'attuazione del programma previsto, nonché l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Agenzia, il controllo degli effettivi partecipanti e la firma dei documenti di viaggio (voucher, carta d'imbarco ecc.).

15. I capo-gruppo comunicano immediatamente all'Agenzia e al D.S. eventuali contestazioni circa il pullman, la sistemazione alberghiera, i pasti ecc. In modo di poter eventualmente rimediare subito ed in ogni caso di mettere in grado l'Istituto di avanzare il contenzioso con l'Agenzia.

Entro 4 giorni dallo svolgimento del viaggio i capi gruppo presentano al Dirigente Scolastico una relazione sull'attuazione del viaggio.

Art. 4 Stage

I Soggiorni linguistici e stage, vista la specifica finalità degli stessi, possono avere una durata maggiore .

Art.5 Gestione amministrativa e fasi procedurali

1. Le attività, della cui organizzazione è garante il DS, sono regolate da criteri e obiettivi stabiliti dal CD ,nel rispetto della normativa vigente. Il CD individua i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte. I CdC sulla base di tali criteri, elaborano le proposte che costituiranno il Piano dei Viaggi da presentare al C.d.I. per l'approvazione.

2. I CdC nei consigli di classe di novembre e non oltre ,deliberano le mete dei viaggi e le eventuali uscite didattiche .

I coordinatori sono tenuti a presentare alla segreteria didattica un quadro riassuntivo di tutte le richieste di uscita per tutto l'anno scolastico ,complete delle schede illustrative delle proposte che riportino chiaramente oltre alla meta, i giorni di viaggio, le finalità didattiche, gli obiettivi , gli insegnanti accompagnatori disponibili ed in allegato il programma dettagliato del viaggio redatto dai docenti accompagnatori.

In mancanza della completezza dei dati sopra citati la Commissione Viaggi potrà escludere dalla partecipazione le classi interessate.

La segreteria didattica controlla e raccoglie tutte le richieste presentate e le pone all'attenzione del DS entro il 5 dicembre ordinate per uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Termine ultimo di presentazione al protocollo del piano annuale uscite e' il **25 NOVEMBRE** .

(Le richieste dei viaggi di istruzione che interessano più classi saranno presentate dai coordinatori delle classi con il numero di partecipanti maggiore ,sempre entro e non oltre il 25 novembre complete di tutti i dati necessari)

3. Le proposte per le visite guidate per motivi giustificati,devono essere portate a conoscenza del D.S. con l'apposita scheda, per il tramite dei Coordinatori dei C.C. 25 giorni prima della data di effettuazione per dar modo all'Ufficio di procedere con ordine negli adempimenti amministrativi.

4. La Commissione dovrà controllare e verificare quanto pervenuto per procedere con l'istruttoria affidata dalla Dsga all'Assistente Amministrativo Responsabile (bandi , aggiudicazione viaggi, contratti , pagamenti).

5. Alla scadenza delle offerte, si procederà all'apertura delle buste con contestuale redazione del relativo verbale alla presenza del D.S.(o suo delegato)della DSGA ,(o suo delegato)dell'Assistente Amm.Vo addetto alla procedura e del docente referente commissione progetti.

6. La Commissione prenderà in esame le offerte , redigendo il prospetto comparativo e predisponendo la proposta di aggiudicazione con adeguata motivazione ,che dopo essere vistata e approvata dal DS seguirà l'iter amministrativo previsto .

Art. 6 Costi

1. I Cd.C.nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi a carico degli alunni e prevedendo,nel caso di viaggi di due o più giorni in Italia, il trattamento di pensione completa in quanto determina in anticipo il costo complessivo del viaggio "quota di partecipazione pro-capite tutto compreso" senza lasciare spazio a costi aggiuntivi che potrebbero risultare gravosi sia per le famiglie, sia per l'Amministrazione che si troverebbe a rimborsare tutti i pasti, non compresi nella quota di gratuità destinata ai docenti accompagnatori.

Per i viaggi all'estero sarà possibile prevede un parziale trattamento di mezza pensione laddove le condizioni lo rendano necessario sia da un punto di vista economico che organizzativo.

2. Le famiglie saranno informate prima dell'adesione del costo massimo previsionale del viaggio di istruzione.

3. Contestualmente all'atto dell'adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di € 100,00 per le classi Terze e Quarte e di € 150,00 per le classi Quinte.

Entro 10 gg prima del viaggio le famiglie provvederanno a versare tutto l'importo previsto.

4. In caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dall'agenzia organizzatrice.

5. Le famiglie di studenti che si trovino in disagiate condizioni economiche possono fare al DS richiesta documentata di contributo. Tale richiesta sarà trattata con procedura riservata e, se accolta, porterà, entro i limiti della disponibilità, alla concessione di un contributo secondo quanto deliberato dal C.d.I.

6. Le Gratuità, concesse dall'Agenzia e/ della Compagnia Aerea per i viaggi d'Istruzione e per i soggiorni estivi all'estero, saranno utilizzate per coprire i costi derivanti dall'accompagnamento dei docenti.

Sono eccezionalmente ammesse a rimborso le spese telefoniche effettuate per ragioni strettamente inerenti la missione dietro richiesta scritta e autocertificazione della spesa sostenuta esclusivamnete dal capogruppo.

8. Il costo del pullman, nelle visite guidate, è equamente ripartito fra gli alunni della/e classe/i partecipanti.

9. L'istituto si fa carico di costi derivanti da trasporto (C.M. 567/96) solo ove essi derivino da visite o viaggi richiesti per la partecipazione di studenti in qualità di rappresentanti dell'Istituto per la partecipazione ad attività di rappresentanza ovvero per gare e concorsi.

I costi, a carico dell'Istituto, elencati al presente punto 7 sono condizionati alle risorse finanziarie risultanti nel Programma Annuale di ciascun anno e sono erogate dall'Ufficio quando la disponibilità di cassa lo consente.

Art. 7 Comportamenti dello studente

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto. È severamente vietato detenere bevande alcoliche, anche da parte di allievi maggiorenni, o sostanze psicotiche e farne uso.

È d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- durante la visita alla città il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori che devono essere sempre presenti.
- la responsabilità degli allievi e'personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa;
- nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili, il cui rientro sarà gestito in prima persona dalle rispettive famiglie;
- in caso di comportamenti gravemente scorretti da parte dell'intero gruppo, d'intesa con il DS può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio e il rientro anticipato.
- Nel caso di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente la famiglia deve darne comunicazione.

Sassuolo 7/11/2016

Firmato

Il dirigente scolastico

Dott.ssa Alessandra Borghi